

una produzione



Conservatorio  
di Musica  
di Perugia  
Francesco Morlacchi

# SEGNALI

ARTI  
AUDIOVISIVE  
E PERFORMANCE

8<sup>a</sup> edizione

2 > 5 MAGGIO\_PERUGIA

partners



Comune di Perugia

A.B.A.

ACCADEMIA  
BELLE ARTI  
PERUGIA  
1573

RU  
FA

Rome  
University  
of Fine Arts



TeF  
CHANNEL



strumenti digitali per alterare la realtà, per estendere dettagli e momenti. Considera il computer come un collaboratore, in grado di suggerire e creare elementi artistici.

**Schahram Poursoudmand.** Artista capace di comporre mondi irreali di bellezza ed espressione inusuale. Un mistero surreale e bizzarro di forme sonore e di immagine, che si disintegrano in se stesse verso l'informe e creano nuove strutture di senso con ulteriori deformazioni

**Bottega Musicale Contemporanea**  
**Diffrazione**  
di Simone D'Antini: pianoforte  
e Riccardo Tesorini: elettronica e regia del suono

**ABA Perugia - Scuola di Pittura**  
*docenti L. Ragni e M. Barboni*  
**39. Terra Ferma** (ITA, 2018, 11 min.)  
Anteprima del video found footage realizzato da Andrea Dionigi, Deborah Fanini, Scipione Ippolito, Eleni Kindinyi, Filippo Moroni, Magda Polityardou, Blanca Prol Barbosa, Roberto Tramontano, Michela Vitoni.  
Coordinati da Fabio Scacchioli.

39. *Terra Ferma* è un'opera audiovisiva sulla memoria privata e collettiva dei luoghi colpiti dal sisma e sulla rielaborazione di quella memoria in relazione allo stato presente delle cose, secondo la dinamica di "decontestualizzazione/ricontestualizzazione" che è il fondamento della pratica del Found Footage. Anche l'esperienza umana del terremoto si divide in una fase distruttiva e in una fase costruttiva, entrambe imperniata attorno a macerie fisiche, psicologiche, sociali da ri-assemblare, rielaborare, riorganizzare in nuove strutture, una volta che la terra sia ferma e sia un nuovo approdo.

**Fabio Scacchioli** (insieme a Vincenzo Core per musiche e suoni) ha partecipato a festival internazionali e ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui l'International Computer Music Association European Award 2012, il Premio Speciale della Giuria Italiana Corti al 31esimo Torino Film Festival, Miglior Opera Audiovisiva al Premio Nazionale delle Arti 2013, Miglior Cortometraggio al Lausanne Underground Film Festival, Migliore Interazione Video-Aurale al Madatac - Muestra de Arte Digital (Madrid, Spagna). Le sue opere sono selezionate ogni anno da decine di importanti festival internazionali

**Francesco Petronelli, Maichol Bondanelli**  
**Cortometraggio Festival di Aubagne**  
con presentazione degli autori  
Musiche di Francesco Petronelli e Maichol Bondanelli,  
Visual performer Giorgio Bertinelli

**Giorgio Bertinelli**  
**Unveiling displacement** Performance A/V  
Unveiling displacement attinge dall'evento sismico che ha causato la distruzione della città di Amatrice. La performance utilizza dati di magnitudo per la manipolazione di audio e video. Attraverso gli spostamenti dei livelli di attriti della terra, la materia diviene multisensoriale creando un'estetica portatrice di duplice significato: un mezzo in uno stato critico e il medium come agente di cambiamento

**Enrico Cocco**  
**Inferno di Fiumi d'oriente**  
per ensemble e live electronics

Direttore: **Claudio Paradiso** - Flauto in sol: Monica Fagioli  
Clarinetto Basso: Giacomo Margaritelli - Violino: Terukazu Komatsu  
Viola: Sabina Morelli - Violoncello: John Masthrey  
Live Electronics: Francesco Federici  
*Inferno di Fiumi d'Oriente* rappresenta una drammaturgia del suono per Flauto in sol, clarinetto basso, violino, viola, violoncello, e live electronics. "Una musica, pretesto di un'immagine efficacemente felice ed illuminata di forze fondamentali, di luoghi della nostra mente, di abissi dell'anima, di forme in continuo divenire" (Allen Ginsberg).

**Enrico Cocco.** Compositore, sperimentatore sonoro, docente, ha iniziato lo studio della composizione con Domenico Guaccero, proseguendo poi gli studi con Mauro Bortolotti, diplomandosi in composizione presso il Conservatorio S. Cecilia in Roma. Diplomato in Musica Elettronica con Giorgio Nottoli, ha studiato Psicologia della Percezione alla facoltà di Psicologia dell'Università di Roma. Formatosi nell'ambito della musica d'avanguardia, sperimentale ed elettronica degli anni '70, ha abbandonato l'ipotesi di una musica assoluta e della ricerca post-seriale, elaborando un personale cammino nella drammaturgia del suono

**Conservatorio di Perugia**  
**Fields** Conduction per timbri di scarto.

Direttore: **Simone Pappalardo**  
Performer: Lanfranco Fornari, Riccardo Tesorini, Mattia Benedetti, Jacopo Cerolini, Mohammad Kakhodaei, Alessandro Mencaroni, Alessia Damiani, Nicola Cappelletti, Greta Romani.  
*Fields* è una conduction per strumenti elettronici analogici e digitali auto-costruiti partendo da materiali di scarto (timbri di oggetti residuali recuperati, campi elettromagnetici, strumenti acustici tradizionali e autoprodotti). In *Fields*, i suoni si dilatano e contraggono in un continuo dialogo fra contrasti timbrici e movimenti tellurici di parti strumentali. In un divenire di tensioni, l'orchestra recita un'ode all'instabilità, alla fragilità, al cambiamento inatteso

## GIOVEDÌ 3 MAGGIO

**09:00 > 14:00**  
AULA 2

**Tempo Reale (Firenze)**  
**Francesco Giomi, Francesco Canavese**  
**LFO #9** Workshop di improvvisazione creativa per ensemble elettroacustico

**14:00 > 18:00**  
AULA 22

**Marco Liuni** (IRCAM - Centre Pompidou, Parigi)  
**Presentazione "IRCAM"**  
Institut de Recherche et Coordination Acoustique/Musique  
Analisi e sintesi : SuperVp - Audiosculpt

**Marco Liuni.** Computer music designer per musica elettronica, elettroacustica e mista (strumenti ed elettronica). Ha un'ampia esperienza come sviluppatore di applicazioni audio in tempo reale per l'elaborazione musicale e installazioni multimediali interattive.  
Ricerca in matematica applicata e informatica si è concentrato sull'elaborazione del segnale audio. Specializzato in analisi / sintesi audio e algoritmi adattivi automatici. Tra le esperienze di insegnamento: docenza in matematica e computer music nel dipartimento Education & Cultural Outreach dell'IRCAM

**18:00 > 19:30**  
AULA 2

**Salvatore Insana** (Dehors/Audela)  
**Poetica dell'infinito**  
Sulla pratica quotidiana della visione come esperienza, sulla costruzione e distruzione audiovisiva di habitat mentali, su una ri-lettura e ri-scrittura del rapporto tra corpo e spazio, tra suono e visione per destrutturazione, per affondamento, per deriva, per perturbazione dell'esistente, per movimenti laterali. Sullo spostamento del confine tra visibile e invisibile, tra arti visive e arti performative.

**Salvatore Insana** ha frequentato il Dams dell'Università di RomaTre. Con Elisa Turco Liveri ha creato nel 2011 la compagnia di ricerca ostinata e centrifuga DEHORS/AUDELA. Ha collezionato molteplici collaborazioni con filmmaker, gruppi e registi teatrali. Attualmente collabora con l'art label S.L.I.M e con LYRIKS. Ha collaborato in percorsi di ricerca audiovisiva con musicisti e sound artist, è inoltre redattore di TAXI DRIVERS

**21:00**  
AUDITORIUM

**Emanuele Specchia (AV)**  
**Le Retour à la raison** (1923) di Man Ray  
musica: Emanuele Specchia

"*Le retour à la raison*" primo film di Man Ray, è un film del 1923confezionato "all'improvviso", una sorta di collage nato in laboratorio di montaggio, costruito al di fuori di ogni struttura formale, provocatorio come anche il titolo dimostra: tutto fuorché razionale. Le porzioni di pellicola impressionata sono altrettanti "strappi" alla scena illusoria in profondità prospettica della "storia" narrativa: un calcolo effetto di shock ci riporta alla superficie dello scorcio, della pellicola, dell'emulsione

**Silvia Lanzalone**  
**Clavecin électrique**  
per Clavicembalo tubi risonanti & elettronica

Clavicembalo: **Francesco Cucurnia**  
Regia del suono e allestimento: **Nicola Casetta**

"*Clavecin électrique*" prende il titolo dall'omonimo strumento inventato a Parigi da Jean-Baptiste Delabore nel 1759, una delle prime macchine a tastiera controllate meccanicamente sulla base di principi elettrostatici. La composizione musicale propone frammenti di antichi stiliem rivisitati in chiave contemporanea. I tubi risonanti integrano i suoni elettronici al suono naturale del clavicembalo diffondendoli coerentemente nello spazio.

**Silvia Lanzalone.** (Salerno 1970), compositrice. Dal 1997 collabora con il CRM - Centro Ricerche Musicali di Roma come compositrice e ricercatrice. Dal 2009 è docente di Composizione Musicale Elettroacustica e coordinatore del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno

**Salvatore Insana, Giulia Vismara**  
**Accidentali**  
Film, Editing: Salvatore Insana  
Live Electronics: Giulia Vismara  
Lampeggiamenti accidentali, intermittenze della vista e dell'udito. Vaganti tracce luminose e assillanti presenze sonore si incontrano in pattern ritmici a cadenza e intensità variabili. Black out sonori e intervalli luminosi procurati dalle falle del sistema di illuminazione del mondo diventano tenere spie dell'incertezza: un'esperienza che bisogna avere il coraggio di provare, un atteggiamento di consapevole discontinuità verso la presunta linearità del presente.

**Giulia Vismara** è una scultrice del suono. La sua ricerca sperimentale è focalizzata in particolare sul suono concreto e organico. È particolarmente interessata sulle pratiche dell'ascolto e della diffusione del suono. Laureata in musicologia all'Università di Bologna, è Pdh researcher alla IUAV, Università di Venezia, con un progetto di ricerca sule dinamiche che intercorrono tra suono e architettura degli spazi

**Opera Video Internazionale della Call AV 2018**  
**Spaziale Piana** (NED)  
**Marianne Dekker:** Immagini - **Kees Tazelaar:** Musica per proiezione video e musica elettroacustica multi-canale

La musica e la maggior parte del video sono stati prodotti separatamente durante la Kees Tazelaar's Bogliasco Fellowship Residency nell'autunno del 2017 e combinati in seguito in un'opera modificata. Sia la musica che le immagini sono ispirate a una rappresentazione bidimensionale di un paesaggio, in particolare la vista dell'orizzonte come netta separazione tra zone di colore diverse e in continua evoluzione.

**Marianne Dekker** ha studiato pittura e arti grafiche alla Royal Academy of Art de L'Aia. Il suo lavoro consiste in disegni e animazioni digitali basati su immagini fisse e video.

**Kees Tazelaar** ha studiato composizione con Jan Boerman al Royal Conservatoire. Ha insegnato presso l'Istituto di Sonologia dal 1993 ed è a capo dell'istituto dal 2006. È stato per due volte Edgard Varèse Guest Professor presso il TU di Berlino, dove ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2013. Ha conseguito una Bogliasco Fellowship Residency in 2017

**Tempo Reale (Firenze)**  
**Francesco Giomi, Francesco Canavese**  
**LFO #9**  
Concerto di improvvisazione creativa per ensemble elettroacustico

Conductor: **Francesco Giomi** - Chitarra: Francesco Canavese  
Flicomo: Riccardo Catria - Percussioni: Michele Fondacci  
Laptop: Alessia Damiani, Emanuele Specchia, Roberto Ficosecco, Nicola Cappelletti, Francesco Federici

## VENERDÌ 4 MAGGIO

**09:30 > 13:30**  
AULA 2

**Marco Liuni** (IRCAM - Centre Pompidou, Parigi)  
**Max Ircam Forum externals**  
SuperVp for Max - Overview on Max

**14:30 > 16:00**  
AULA 22

**Giorgio Nottoli**  
**Microstruttura del suono e parametri compositivi**

**Giorgio Nottoli** (Cesena, 1945) è docente di Musica Elettronica presso il Conservatorio di Roma "S. Cecilia" e presso l'Università di Roma "Tor Vergata". La maggior parte delle sue opere utilizza mezzi elettroacustici sia per la sintesi che per l'elaborazione del suono. La sua ricerca riguarda il timbro concepito quale parametro principale e "unità costruttiva" attraverso la composizione della microstruttura del suono. Nei suoi lavori per strumenti ed elettronica Giorgio Nottoli punta ad estendere la sonorità degli strumenti acustici mediante complesse elaborazioni del suono. Ha progettato vari sistemi elettronici per la musica utilizzando sia tecnologie analogiche che digitali in collaborazione con varie università e centri di ricerca

**16:00 > 19:00**  
AULA 2

**Brigitta Muntendorf**  
**La composizione performativa nell'era dei social media e di YouTube**

Un'attenta indagine sui modelli comunicativi consente di capire l'ibridazione nel processo creativo delle piattaforme social: l'opera nasce quindi dal rapporto tra continuum reale e realtà virtuale e come risultante delle domande sul rapporto tra individualità e società. Fondamentale in questa ricerca diventa l'influenza ed il rapporto con i devices, piattaforme ed applicazioni, in uno stile che si potrebbe definire "Social Composing".

**Brigitta Muntendorf.** Ha studiato composizione a Breme con Younghji Paagh-Paan e a Colonia alla Hochschule für Musik und Tanz con Krzysztof Meyer, Rebecca Saunders e Johannes Schöllhorn. Durante i suoi studi ha fondato l'Ensemble Garage per creare una piattaforma indipendente di musicisti, compositori e artisti con lo scopo di sviluppare nuovi lavori e formati sonori

**21:00**  
AUDITORIUM

**Paolo Rotili e Simone Pappalardo**  
**Après...**  
Paolo Rotili. Clavicembalo: Biagio Quaglino

*Après...* Successivamente. Scrivere con un timbro eminentemente storico, con una gestualità di chiara derivazione settecentesca... un tema e variazioni al contrario (il materiale semplice alla fine, come una progressiva sottrazione). E a brano ormai completamente scritto, una sovrascrittura elettroacustica di Simone Pappalardo, utilizza i materiali acustici invertendone nuovamente le geometrie interne. Un'idea del tempo come sovrapposizione, percorsi stratificati, riscritture successive. Dove l'origine si rintraccia nei continui allontanamenti del dopo.

**Paolo Rotili.** Da sempre ha indagato diversi ambiti creativi che lo hanno portato a comporre musiche strumentali, nelle più diverse formazioni (dal solista all'orchestra, dalla banda al live electronics), opere di teatro musicale, musica vocale, sino alla videoteatra, rimanendo contemporaneamente attivo nell'analisi musicale, la metodologia didattica, l'ideazione e l'organizzazione di progetti musicali. Ha pubblicato per Berben, Edipan, Sconfiarne e Polish music. È titolare della cattedra di composizione al Conservatorio di Latina. Da novembre 2012 ne è il Direttore

**Alessia Damiani - Michele Falleri**  
**Silva**  
Video: Michele Falleri - Musica: Alessia Damiani

Degli specchi rivelano la presenza di creature immaginarie. Suoni e immagini si fondono e si inseguono per condurre il fruitore in un rapido ma intenso percorso all'interno di un labirinto. *Silva* è il tentativo di creare un'esperienza a cavallo tra un gioco in un luna park ed una passeggiata in un giardino segreto e misterioso

**Giorgio Nottoli**  
**Intreccio policromo**  
Pianoforte, Gong e Live electronics  
Pianoforte: Camilla Pilla Arnese - Live Electronics: Nicola Cappelletti

Il pezzo è composto mettendo in relazione fra loro due materiali sonori apparentemente molto diversi: il suono di gong e quello del pianoforte. Il punto di partenza è stato proprio il suono di un gong, la combinazione delle cui componenti frequenziali costituisce la policromia del pezzo. Lo scambio di caratteristiche e ruoli fra i due strumenti genera un intreccio in cui il pianoforte esplora le altezze derivate dallo strumento a percussione. Il ruolo peculiare dell'elettronica è quello di permettere la fusione dei due spettri sonori, creando articolazioni ed elaborazioni diversamente stratificate

**Opera Video Internazionale della Call AV 2018**  
**Neshamah** João Pedro Oliveira (POR)

Neshamah è una parola ebraica che significa "respiro". Questo brano è stato ispirato al passaggio biblico che recita: "Poì il Signore Dio ha formato l'uomo di polvere dalla terra e ha respirato nelle sue narici il respiro della vita, e l'uomo è diventato una creatura vivente (Genesi 2, 7)". È stato commissionato dal Progetto Bermúscas ed è stato composto presso il Centro Messicano per la Musica e le Arti Sonore e presso il Centro de Pesquisa em Música Electroacústica dell'Università Federale di Minas Gerais. Ha ricevuto una menzione d'onore al Concours International de Composition Electroacoustique de Monaco 2016.

**João Pedro Oliveira.** Ha completato un dottorato in musica presso l'Università di New York a Stony Brook. La sua musica comprende un'opera da camera, diverse composizioni orchestrali, un Requiem, 3 quartetti d'archi, musica da camera, musica strumentale solista, musica elettroacustica e video sperimentale. Ha ricevuto oltre 50 premi e riconoscimenti internazionali per le sue opere

**Massimiliano Viel**  
**Post Scriptum** per Clavicembalo ed elettronica  
Clavicembalo: Carlo Montini

Post Scriptum è il risultato del processo di sedimentazione di un brano precedentemente scritto per arpa ed elettronica. Allo stesso tempo è il tentativo di sperimentare una tecnica applicabile sia all'analisi di musica già scritta, sia a uno sviluppo creativo dell'analisi che potesse essere coerente con il brano già scritto, al punto da diventare parte integrale.

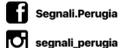
**Coordinatore referente**  
Prof. Angelo Benedetti  
in collaborazione con i Prof. Nicola Casetta e Simone Pappalardo  
**Collaborazione artistica**  
Prof. Moreno Barboni (*docente esterno*), Prof. Enrico Cocco (*docente interno*), Prof. Marco Mami (*docente interno*)  
**Coordinamento tecnico**  
a cura degli studenti delle Cattedre di Musica Elettronica  
**Comunicazione a assistenza di produzione**  
Rossella Biagi, Nicola Cappelletti, Alessia Damiani, Lanfranco Fornari  
**Social Media Management**  
Rossella Biagi  
**Progetto grafico e impaginazione**  
LoStudio8  
**Media partner:**  
Tef Channel  
**Sede della rassegna**  
Conservatorio di Musica Francesco Morlacchi di Perugia  
Piazza Annibale Mariotti 2, Perugia  
**Direttore**  
M° Piero Caraba

L'intera rassegna è ad INGRESSO LIBERO, fino ad eventuale esaurimento posti. Eventuali modifiche al programma saranno indipendenti dalla volontà dell'organizzazione.

**Seminari**  
Le iscrizioni ai seminari saranno raccolte fino al giorno Lunedì 30 aprile 2018 e le comunicazioni di conferma saranno inviate a breve termine all'indirizzo e-mail indicato nella scheda di registrazione. La domanda di partecipazione e ogni informazione riguardante costi e modalità può essere richiesta a rassegna.segnali@gmail.com

Legenda	
	Seminario
	Concerto
	Installazione
	Workshop (riservato agli studenti di musica elettronica)
	Masterclass
	Lecture

**Per aggiornamenti e approfondimenti**  
www.facebook.com/Segnali.Perugia  
www.conservatorioperugia.it



Dipartimento Nuove tecnologie e linguaggi musicali Cattedra di Musica Elettronica

**Massimiliano Viel.** Compositore, musicista, ricercatore e didatta. Ha collaborato con ensemble e orchestre di tutta Europa e con compositori come K. Stockhausen, L. Berio e F. Romitelli, in concerti, eventi e tour europei ed extraeuropei. Si è inoltre interessato alla relazione tra la musica e le altre forme espressive, realizzando performance e installazioni in stretto contatto con il teatro, le arti visive e la danza. Insegna presso il Conservatorio di Milano

**Brigitta Muntendorf**  
**Public Privacy #1 Flute cover** Flauto  
**Public Privacy #2 Piano cover** Pianoforte  
**Public Privacy #5 Aria** Hello Body

Esecuzione di tre opere ispirate alla filosofia del Social Composing, che pone l'attenzione su un modello compositivo che analizza e si ispira scientificamente ai modelli comunicativi di social network e Youtube. Si indaga quindi il rapporto tra realtà fisica e realtà virtuale, tra individualismo e socialità

## SABATO 5 MAGGIO

**09:30 > 13:00**  
AULA BUCCHI / AULA 22

**Marco Liuni** (IRCAM - Centre Pompidou, Parigi)  
**Max Ircam Forum externals**  
Max for Live

**14:00 > 15:30**  
AULA BUCCHI / AULA 22

**John De Leo (Lugocontemporanea)**  
**Il mio segno non è traccia**

Incontro con un artista piuttosto singolare che ha sempre cercato di difendere la propria integrità e le sue scelte, spesso controcorrente, sulla soglia dei canoni del mercato. Ecco un elenco – non esaustivo e in ordine sparso – di parole-chiave per definire la sua estetica: defunzionalizzare, rifunzionalizzare, arrangiamento, blues, sperimentazione, suono, parola, polisemia, curiosità.

**John De Leo.** Considerato la voce più interessante del panorama musicale italiano. Una voce-strumento, ora calda, grave, ora acuta, graffiante, le cui fondazioni Soul sorreggono un vasto itinerario musicale che spazia dal Jazz, al Rock, al Dub, alla Contemporanea. Collaboratore e promotore di innumerevoli progetti artistici non strettamente a carattere musicale dagli anni '90 ad oggi. Co-fondatore e membro dell'ensemble Quintorigo fino al 2004. Per il Teatro ha presentato alcuni spettacoli multimediali tra Musica, Recitazione e Video-installazione in rassegne internazionali

**15:30 > 16:30**  
AULA BUCCHI / AULA 22

**Enea Tomei (Teatri di Vetro)**  
**Presentazione del festival Elettrosuoni - Teatri di Vetro**

Incontro con gli organizzatori del festival Teatri di Vetro che da più di dieci anni si occupa di cultura contemporanea.

**Enea Tomei.** Curatore musicale e artista crossmediale. Cura la sezione musicale del Festival multidisciplinare Teatri di Vetro e di altre "situazioni artistiche" come La Notte dei Musei e Musei in Musica. Poeta, fotografo e attore si esibisce in forme di storytelling multimediale di registrazioni casalinghe, elettronica sperimentale, suoni live e rumori. Attualmente è performer e acting coach per la Physical Dance Company TWAINE

**17:00**  
AUDITORIUM

**Opera Video Internazionale della Call AV 2018**  
**Untitled** Andrea Familiari (DE)

"*Untitled*" è un'installazione video basata sul suono. Rappresenta l'evoluzione naturale da una prospettiva dal vivo a un punto di vista più contemplativo, portando il momento fugace della creazione in un'analisi più profonda. Guidata da una traccia audio originale composta da Andrea Taeggi, Familiari ha ritratto e analizzato la geometria fornita dalla struttura naturale delle foglie traducendole in cerchi e sfere per esprimere la complessità del processo di crescita della pianta. "Senza titolo" è un seme che rivela, germoglia e fiorisce davanti ai nostri occhi.

**Andrea Familiari.** Vive e lavora a Berlino, in Germania. Indaga principalmente la percezione dell'audio, il modo di rappresentarlo e di descrivere il sentimento con strutture geometriche. Le sue opere sono focalizzate sull'analisi dei dati del suono per generare paesaggi distorti, forme surreali e scenari astratti di decomposizione di micro / macro cosmo

**Bottega Musicale Contemporanea**  
**LOW mountains** per Alto flute & tape di Nicolò Sannipoli (Flauto) e Mattia Benedetti (Elettronica e regia del suono)

**Untitled** (per vibrafono e tape di Giovanni Baldassarre (vibrafono) e Mohammad Kakhodaei (elettronica e regia del suono))

**Pansélinos** per flauto e live electronics di Marta Andreoli (Flauto), Francesco Federici (Live electronics)

**Opera Video Internazionale della Call AV 2018**  
**Il sentiero**  
Daniela Diurisi: musica e suono  
Emanuela Bartolotti: video di animazione

**Liceo Musicale "F. Angeloni" Terni**

**Sonorizzazione di cortometraggi con materiale sonoro auto-prodotto** nello stile della Musica Concreta

**Luca Mecarelli** - La percezione danterasca (L'Inferno di Dante) [frammento] 3'30" (elaborazione di percussioni)

**Alice Jastoti** - Inferno: Minosse/Paolo e Francesca 2" (elaborazione di voci)

**Margherita Caldori** - Thought of you 3'05" (elaborazione di voci)

**Lilja Petrongari** - Le Livre Magique 3'15" (elaborazione di pianoforte)

**Filippo Santacroce** - Progression number 2'45" (elaborazione di clarinetto)

**Liceo Musicale "A. Mariotti" Perugia**  
**Strawberry** Perugia Laptop Orchestra una trilogia musicale atta a comprendere e parallelamente fuggire dalla serrata oppressione della realtà

**Leonardo Matteucci:** Voce, Keyboards, Drum Machine  
**Enrico Mirabassi:** Pianoforte  
**Desiré Bertolin:** Violino, Midi Violin  
**Francesco Batalagnanis:** Batteria, Drum Machine  
**Giovanni Vittori:** Voce  
**Margherita Tamburi:** Violino